

CONVENZIONE

REGIONE CAMPANIA – ASSOCIAZIONE “CENTRO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA (C.R.A.A.)”

CONVENZIONE

L'anno 2016 il giorno 24 del mese di novembre, in Napoli presso UOD Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo in Via G. Porzio al Centro Direzionale Isola A/6, tra:

la **Regione Campania**, codice fiscale n. 80011990639 - nella persona del Dirigente della UOD Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - dott.ssa PASSARI MARIA nata a Napoli, il 20/01/1958, domiciliata per la carica in Napoli, alla via G. Porzio – 80143 Centro Direzionale Isola A/6-, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù della D.G.R. n. 488 del 31/11/2013 -

- da un lato-

E

L'Associazione “**Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura**”, CF 04139240636, di seguito denominato CRAA, con sede in Napoli, alla via G. Porzio 80143 Centro Direzionale Isola A6, rappresentato dal Presidente, in qualità di rappresentante legale, CAPUTO SILVESTRO, nato a Vietri sul Mare (SA) il 28/09/1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, delegato alla stipula del presente atto in virtù della deliberazione del CdA del 24/03/2016 e dei patti sociali.

- dall'altra-

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania, attraverso la UOD Tutela della Qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo - Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove attività di studio e indagini sulle realtà agricole campane e di ricerca applicata nel campo agroalimentare su tematiche di preminente interesse per lo sviluppo dei comparti afferenti al Settore Primario della Campania;

- con la LR n. 37 del 27 agosto 1984 la Regione Campania, ha aderito all'ex Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA) con l'intento di contribuire al miglioramento dei collegamenti tra le istituzioni di ricerca e sperimentazione agraria ed il mondo operativo e di incrementare l'attività di ricerca finalizzata alla risoluzione dei problemi che limitano lo sviluppo dell'agricoltura campana;

- la Regione ha già acquisito al proprio patrimonio altre aziende sperimentali già di proprietà della disciolta Cassa per il Mezzogiorno ed intende avviare uno studio finalizzato alla individuazione di possibili modelli gestionali da sperimentare nella conduzione delle aziende di cui è proprietaria sul territorio della Regione Campania sì da poterne estendere poi l'implementazione, superata la fase della sperimentazione, ad altre aziende agricole operanti sul territorio e contribuire, così, allo sviluppo ed all'innovazione anche sotto il profilo dei metodi e delle tecniche di gestione e costruire un modello di riferimento per le realtà produttive similari;

- per il raggiungimento della finalità dell'innovazione dei metodi e modelli di gestione delle aziende agricole operanti sul territorio la Regione Campania ha individuato nel complesso aziendale dell'ex azienda Improsta la “sede” naturale di sperimentazione di innovativi modelli di gestione e nel CRAA, il soggetto al quale affidare suddetta attività di studio e sperimentazione e ciò sia per coerenza con i citati atti deliberativi già assunti sia perché dette funzioni e competenze rientrano in quelle tipiche del CRAA;

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0773406 28/11/2016 08,58

Mitt. : 520609 UOD Tutela qualità, tracciabilità...

Dest. : C.R.A.A. CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLT...

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 9 del 2016



CONSORZIO PER LA RICERCA APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE:

Silvestro Caputo

REGIONE CAMPANIA
IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Passari

CONSIDERATO CHE:

- il CRAA, associazione costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del c.c. nonché degli artt. 60 e 61 del TU 31.03.1933 n. 1592 relativo ai consorzi universitari, con atto notarile il 20.01.1981 e riconosciuta con DPR 25/02/1983 n. 117, si propone, senza scopo di lucro e conformemente alla previsione di cui all'art. 2 del vigente Statuto sociale, di « *promuovere e svolgere attività di ricerca scientifica-tecnologica applicata nel settore delle produzioni vegetali, animali ed agro-alimentari* » oltre che di « *curare per conto dei soci servizi reali in agricoltura ad alto contenuto tecnologico e la gestione di aziende sperimentali* » ed infine di « *svolgere attività di aggiornamento e formazione professionale* »;

- il CRAA è composto prevalentemente da istituzioni pubbliche e che, ai sensi dell'art. 13 dello statuto del CRAA, spetta agli Enti ed alle Istituzioni pubbliche esprimere la maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione;

- il vigente Statuto Sociale del CRAA, all'art. 6, prevede che «i soci dell'Associazione, ai sensi dell'art. 3, mettono a disposizione dell'Associazione i mezzi e/o gli strumenti di qualsiasi natura, necessari per l'espletamento delle attività ...» di cui all'oggetto sociale;

- nella citata DGR n. 1945 del 4 maggio 2001 la Regione Campania deliberava di «affidare la gestione del patrimonio acquisito al ex Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura »;

- che il Consiglio di Amministrazione del CRAA, nella seduta del 28/02/03, deliberava di prendere atto della volontà manifestata dalla Regione Campania e di accettare la gestione del complesso di beni già facenti parte dell'azienda sperimentale "Improsta" dichiarando altresì la propria disponibilità ad occuparsi dello studio relativo all'individuazione di possibili modelli gestionali delle aziende sperimentali facenti parte del patrimonio della Regione Campania con l'obiettivo di massimizzare il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità oltre che di efficacia rispetto al raggiungimento delle finalità istituzionali perseguite dalla Regione nella gestione delle suddette aziende sperimentali ed allo scopo di costruire un modello di riferimento per altre realtà produttive similari;

- che nella stessa delibera il CdA del CRAA approvava una bozza di convenzione per disciplinare i rapporti con la Regione Campania e dava mandato al presidente di perfezionare la stessa autorizzandolo, nel contempo, ad apportare alla bozza di convenzione approvata le modifiche e/o integrazioni che fossero state richieste dall'Avvocatura della Regione Campania a condizione che ne fosse preservato l'impianto generale;

- è intenzione della Regione Campania allocare presso l'azienda "Improsta" il maggior numero possibile di iniziative istituzionali attinenti i servizi avanzati in agricoltura, attività sperimentali, di collaudo delle innovazioni, di consulenza e di formazione degli imprenditori;

- il CRAA è in possesso delle competenze e delle capacità necessarie per la gestione dell'azienda "Improsta".

- risulta, pertanto, necessario regolamentare i rapporti tra la Regione ed il CRAA per definire le modalità e le condizioni per lo svolgimento della predetta collaborazione. Tutto ciò premesso, tra le costituite parti si conviene e si stipula *quanto segue*

REGIONE CAMPANIA
IL DIRIGENTE
Roberta Maria Passanti



CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE
Silvestro Caputo

ART. 1

Premessa

1.1. - La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Oggetto

2.1 - La Regione Campania affida in gestione al CRAA, che accetta, alle condizioni, termini e modalità di seguito indicate, l'azienda agricola sperimentale "Improsta", avente ad oggetto l'attività di ricerca e sperimentazione agraria. L'azienda oggetto della presente convenzione, già facente parte del soppresso Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta e della Società Agricola e Forestale per le piante da Cellulosa e da Carta S.p.A. (gruppo ENCC), è ubicata in Eboli (Sa), alla via SS 18 Tirrenia Inferiore Km 79,8.

2.2. - Il CRAA, nella gestione dell'azienda Improsta, opererà nel rispetto della presente convenzione e della previsione di cui all'art. 5, comma 5 della L. 122/2001 e si obbliga a tendere al raggiungimento del fine del pareggio di bilancio, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia della gestione.

2.3. - Allo scopo di individuare soluzioni ottimali di gestione che consentano la riduzione dell'attuale disavanzo di gestione, il CRAA si obbliga a realizzare uno studio che abbia ad oggetto l'individuazione di possibili modelli gestionali delle aziende sperimentali facenti parte del patrimonio della Regione Campania con l'obiettivo di massimizzare il perseguimento degli obiettivi di efficienza ed economicità oltre che di efficacia rispetto al raggiungimento delle finalità istituzionali perseguite dalla Regione nella gestione delle suddette aziende sperimentali ed allo scopo di costruire un modello di riferimento per altre realtà produttive simili. I costi sostenuti per la realizzazione di tale attività, se non finanziati da altre fonti, e nel rispetto della previsione di cui al successivo comma, potranno essere messi a carico della gestione dell'azienda agricola, in quanto trattasi di attività di studio e sperimentazione, conformemente alle finalità perseguite con la sottoscrizione della presente convenzione.

2.4. - Il CRAA, prima di dar corso allo studio di cui al presente articolo, redigerà uno studio di fattibilità recante la descrizione sommaria delle modalità di realizzazione delle attività, degli obiettivi perseguiti, della durata e del relativo costo. Tale progetto, in uno con il programma delle attività previste per la gestione dell'Azienda Improsta per il corrente esercizio finanziario ed al relativo budget sarà trasmesso al Se.S.I.R.C.A. a norma del successivo art. 6.4). Il responsabile del Settore, verificata la conformità dello studio di fattibilità agli obiettivi perseguiti e la sua coerenza con il programma generale delle attività previste, autorizzerà la realizzazione delle stesse provvedendo alla relativa copertura finanziaria a norma dello stesso art. 6).

2.5. - Dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al primo anno di gestione, il CRAA sulla base degli studi e delle ricerche effettuate e sulla base dell'ipotesi di riorganizzazione dell'azienda agricola Improsta elaborata, ha la facoltà di proporre alla Regione Campania una modifica dei termini del presente accordo o una soluzione gestionale diversa che sia risultata, dall'attività di studio realizzata, più funzionale al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA
IL DIRIGENTE
SILVESTRO CAPUTO



CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE
Silvestro Caputo

ART. 3

Elementi che compongono l'azienda

3.1. - L'azienda oggetto della presente convenzione è costituita dai beni così come identificati negli allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 novembre 2001 n. ___ oltre che nell'inventario allegato al verbale di consegna che sarà redatto il giorno della presa di possesso dell'azienda da parte del CRAA.

3.2. - Tutti i beni costituenti l'Azienda si intendono affidati in gestione con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni; la gestione non prevede oneri a carico del CRAA, intendendosi anche esclusi gli oneri per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni affidati in gestione. In particolare le parti stabiliscono che la Regione Campania si obbliga ad autorizzare la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico nel rispetto delle indicazioni del documento "indirizzi per la riorganizzazione dell'azienda "Improsta" allegato alla DGR n. 1945 del 4 maggio 2001. La Regione si riserva la facoltà di provvedere direttamente agli interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico per il tramite dei competenti Settori o di assicurare al CRAA le necessarie risorse finanziarie.

3.3. - Agli interventi di manutenzione e/o di aggiornamento tecnologico sarà assicurata la copertura finanziaria dopo che il CRAA avrà provveduto ad una ricognizione aggiornata degli interventi di manutenzione ed aggiornamento tecnologico necessari e stimato il relativo fabbisogno finanziario, comunicandone gli esiti al Se.S.I.R.C.A..

REGIONE CAMPANIA
IL DIRIGENTE
dell'ASPI Maria Assisi

ART. 4

Rapporti Giuridici

4.1. - L'affidamento in gestione dell'Azienda Improsta al CRAA determinerà il diritto di subentro in tutti i permessi, le licenze, le autorizzazioni, le convenzioni, le concessioni, gli atti amministrativi in genere utili e/o necessari allo svolgimento delle attività esistenti sulla base dei quali l'attività dell'Azienda è stata svolta sino alla data della presente Convenzione.

4.2. - Il CRAA si impegna altresì, a partire dalla data della presente Convenzione, a valutare secondo buona fede la prosecuzione delle negoziazioni in corso volte alla stipulazione od alla formalizzazione di contratti relativi dell'Azienda. Resta inteso che Regione Campania farà tempestivamente presente alle proprie controparti di aver stipulato la presente Convenzione con il CRAA e che, pertanto, le negoziazioni, a partire dalla data della presente Convenzione, formeranno oggetto di autonoma valutazione da parte del CRAA.

4.3. - Il CRAA subentrerà, con decorrenza dalla data della presente Convenzione, nella gestione dei contratti in essere funzionali all'esercizio dell'attività, per utenze e servizi.



ART. 5

Corrispettivo

5.1. - La Regione Campania riconosce, quale compenso annuale per l'attività di gestione che il CRAA assume l'incarico di svolgere, la somma di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) oltre IVA come per legge. Detto corrispettivo sarà liquidato e pagato entro il mese di giugno di ciascun esercizio, ad eccezione del corrispettivo del primo esercizio che, calcolato in dodicesimi con decorrenza dalla sottoscrizione della presente convenzione, sarà pagato entro 60 giorni dalla sottoscrizione.

CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE
Silvestro Caputo

ART. 6

Ripiano del disavanzo

6.1. - La Regione Campania, in considerazione delle finalità di ricerca e sperimentazione alle quali sarà, prevalentemente, destinata l'Azienda Improsta, si obbliga a tenere indenne il CRAA da eventuali disavanzi di gestione derivanti dall'incapienza delle entrate e dei proventi dell'attività esercitata presso l'azienda rispetto alle spese ordinarie di gestione dell'azienda stessa, nella misura massima del 10% dei trasferimenti regionali accordati per il medesimo anno. Al riguardo il CRAA si obbliga a trasmettere alla Regione Campania, per il tramite del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura:

- a) il Bilancio di Previsione ed il programma annuale delle attività, con la specifica indicazione di quelle che intende realizzare presso l'azienda Improsta, entro 45 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci;
- b) il Bilancio Consuntivo e gli allegati di legge entro 30 giorni dall'approvazione da parte dell'assemblea dei soci;
- c) la formale richiesta di ripiano del disavanzo accompagnata da una relazione del Consiglio di Amministrazione, munita del visto dell'Organo di Controllo del CRAA, di dimostrazione dell'eventuale disavanzo di gestione dell'azienda Improsta e sulle iniziative intraprese e che si ritiene di dover intraprendere per l'esercizio successivo allo scopo di tendere al pareggio del bilancio.

6.2. - La Regione Campania, attraverso le strutture del Settore S.I.R.C.A. eseguirà, ogni qual volta lo riterrà opportuno, accertamenti e controlli sull'impiego delle somme erogate, sulle attività svolte e su quelle in corso di svolgimento. A tal fine, il CRAA si impegna a tenere a disposizione della Regione tutta la documentazione amministrativo-contabile relativa all'azienda Improsta.

6.3. - La Regione, con apposito provvedimento, a seguito di istruttoria del Settore S.I.R.C.A., provvederà ad effettuare il ripiano del disavanzo nei limiti indicati al comma 6.1 ed a trasferire al CRAA le risorse necessarie.

REGIONE CAMPANIA

IL DIRIGENTE
Prof. ssa Maria Pasquari



CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE
Silvestro Caputo

ART. 7

Personale Dipendente Regionale

7.1. - La Regione Campania oltre a mettere a disposizione del CRAA le risorse finanziarie necessarie per la gestione delle attività dell'Azienda Improsta potrà altresì mettere a disposizione del CRAA, con le procedure e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, proprio personale dipendente per la gestione di specifiche attività a realizzarsi presso l'azienda Improsta, facendosi carico del relativo trattamento economico e garantendo che il personale in servizio presso l'Azienda Improsta sia in possesso di specifici requisiti professionali di idoneità allo svolgimento delle attività zootecnica e vivaistica;

7.2. - Detto personale, impiegato nello svolgimento delle attività specifiche assegnate, sarà scelto ed impiegato ad esclusiva cura della Regione nel rispetto del proprio ordinamento e rimane alle esclusive dipendenze della Regione senza che si instauri alcun rapporto con il CRAA.

ART. 8

Personale Dipendente CRAA

8.1 Il CRAA si impegna a definire la pianta organica del personale necessario all'espletamento delle attività aziendali coerentemente con le risorse già indicate al punto 7.1., e provvederà ad assumere il relativo personale secondo la vigente normativa.

8.2 Qualora per il soddisfacimento di esigenze stagionali di picco della produzione e/o delle lavorazioni fosse necessario ricorrere a personale stagionale detto personale sarà avviato al lavoro, nel rispetto della vigente normativa sul lavoro a termine, dal CRAA il quale avrà la facoltà di stabilire il numero delle persone da assumere e la durata dei relativi contratti. Le qualifiche, le mansioni ed il trattamento economico saranno stabiliti dal CRAA nel rispetto del CCNL di settore.

8.3 Il costo sostenuto dal CRAA di cui ai punti 8.1 e 8.2 concorrerà a determinare il risultato complessivo della gestione dell'Azienda Agricola e sarà coperto con i proventi ordinari della gestione o, in ipotesi di disavanzo, con i trasferimenti di cui al precedente articolo 6).

ART. 9

Dichiarazioni e Garanzie della Regione Campania

9.1. - La Regione Campania dichiara e garantisce quanto segue:

- a) La stipula della presente Convenzione è stata deliberata dai competenti organi regionali e la stessa viene sottoscritta da un rappresentante debitamente autorizzato della Regione Campania;
- b) alla data della presente Convenzione, non è in corso né formalmente minacciata alcuna azione legale, procedimento giurisdizionale, arbitrare, amministrativo o comunitario che possano pregiudicare alcuno dei beni o rapporti facenti parte dell'Azienda;
- c) la Regione Campania è proprietaria a pieno ed esclusivo titolo dei beni immobili facenti parte dell'azienda. Gli Immobili non sono soggetti ad alcuna ipoteca, pegno, vincolo, onere o diritto di alcun tipo (sia questo reale od obbligatorio) a favore di terzi. Con riferimento alla destinazione degli Immobili viene rispettata la normativa vigente in materia di prevenzione degli incendi e di sicurezza del lavoro.
- d) la Regione Campania dichiara di non essere a conoscenza di infrazioni o violazioni di norme in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni o di permessi, omologazioni, autorizzazioni o concessioni per l'esercizio dell'attività.



CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA

IL PRESIDENTE

Silvestro Caputo

ART. 10

Pretese di Terzi

10.1. - Il CRAA si impegna, qualora venisse formalmente a conoscenza di una pretesa di terzi che possa dare luogo ad un obbligo di indennizzo da parte della Regione Campania, a trasmettere a quest'ultima entro 40 (quaranta) giorni (derogandosi espressamente ad eventuali maggiori termini di legge) o entro il più breve termine nel caso in cui fosse richiesta un'azione entro termini perentori di decadenza in modo che la Regione Campania ne venga a conoscenza almeno 20 (venti) giorni prima della scadenza dal termine, una comunicazione scritta con indicazione della natura e dell'ammontare della pretesa, allegando i documenti e le informazioni in suo possesso.

In difetto di comunicazione tempestiva come sopra, la Regione Campania non sarà tenuta ad alcun obbligo di indennizzo.

10.2. - Se la Regione Campania riterrà che ricorrano gli estremi per agire avverso la pretesa del terzo, potrà comunicarlo al CRAA per iscritto, nei 10 (dieci) giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo, o entro il più breve termine nel caso in cui fosse richiesta un'azione entro termini perentori di decadenza, in modo che il CRAA ne venga a conoscenza almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine, indicando altresì il nome del professionista, o dei professionisti, cui affidare la gestione della relativa controversia, con pagamento dei relativi costi a proprio carico.

10.3. - In ogni caso, le Parti coopereranno nella difesa e faranno del loro meglio per minimizzare gli effetti della pretesa del terzo, tenendo nel dovuto conto l'interesse di ciascuna parte.

ART. 11

Durata e recesso

11.1. - Il presente atto obbliga le parti dalla data di stipula dello stesso ed impegna le parti per anni 10.

11.2. - A ciascuna delle parti è consentito il recesso dalla presente convenzione ai sensi dell'art 2119 C.C..

ART. 12

Dichiarazioni e Garanzie del CRAA

12.1. - Il CRAA esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che potranno derivare a persone e cose durante lo svolgimento delle attività di gestione dell'Azienda Improsta. Al riguardo il CRAA avrà cura di stipulare apposita polizza di assicurazione a copertura della Responsabilità civile verso terzi per danni alle cose e/o alle persone derivanti dall'attività esercitata.

ART. 13

Volture ed intestazioni

13.1. - Il CRAA è autorizzato a compiere qualsiasi atto, pratica e formalità allo scopo di farsi riconoscere come gestore dell'Azienda nei confronti sia dei privati che di qualsiasi pubblica amministrazione e di ottenere la voltura e/o intestazione a proprio favore di ogni rapporto, contratto, convenzione, atto amministrativo in genere in relazione a tutto quanto funzionale alla corretta gestione dell'Azienda.

13.2. - La Regione Campania si impegna a prestare tutta la possibile collaborazione al CRAA al fine di ottenere l'intestazione e/o registrazione, voltura e trascrizione a favore del CRAA di tutte le attività inerenti la gestione dell'Azienda.

REGIONE CAMPANIA
L'IMPRESA
Dott. M. Martini Casati



CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE
Silvestro Caputo

ART. 14

Modifiche alla Convenzione

14.1. - Qualunque modifica delle disposizioni della presente Convenzione e/o degli Allegati della medesima avrà efficacia soltanto nel caso in cui la stessa sia stata preventivamente concordata per iscritto tra le Parti.

ART. 15

Registrazione

15.1. - La presente convenzione, redatta in triplice copia, in quanto avente ad oggetto prestazioni soggette ad IVA, **sarà registrato a tassa fissa** a cura e spese del CRAA.

ART. 16

Foro Competente

16.1. - Tutte le controversie derivanti dalla presente Convenzione o ad essa connesse, comprese quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno di competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ART. 17

Elezione di domicilio

17.1. - Per l'esecuzione del presente atto le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- la Regione Campania presso la propria sede di Napoli;
- il CRAA presso la propria sede di Napoli.

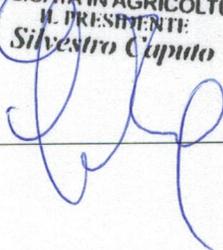
Il presente atto è composto da 8 pagine singole di carta stampate con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e da 0 pagine di allegati e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Per la Regione Campania
Il Dirigente della UOD 09



Per il CRAA

CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE:
Silvestro Caputo



CONSORZIO PER LA RICERCA
APPLICATA IN AGRICOLTURA
IL PRESIDENTE
Silvestro Caputo

